

La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita di tutti: bambini e anziani, giovani e adulti, nascituri e persone in fin di vita. Nel forzato lockdown quante privazioni abbiamo sofferto, specie in termini di rapporti sociali! Nel contempo, quanta reciprocità

abbiamo respirato, a riprova che la tutela della salute richiede l'impegno e la partecipazione di ciascuno; quanta cultura della prossimità, quanta vita donata per far fronte comune all'emergenza! Qual è il senso della libertà? Qual è il suo significato sociale, politico e religioso? Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone? Con la libertà che Dio ci ha donato, quale società vogliamo costruire? Sono domande che in certe stagioni della vita interpellano ognuno di noi, mentre torna alla mente il messaggio chiaro del Vangelo: "Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv 8,31-32). I discepoli di Gesù sanno che la libertà si può perdere, fino a trasformarsi in catene: "Cristo ci ha liberati – afferma san Paolo – perché restassimo liberi; state saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù" (Gal 5,1). La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso. A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa. La libertà può distruggere se stessa: si può perdere! Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull'ambiente. Del resto, la libertà del singolo che si ripiega su di sé diventa chiusura e violenza nei confronti dell'altro. Papa Francesco ci ricorda che l'amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni

# LIBERTA' E VITA



fatica e rende capaci di comunione. Il binomio "libertà e vita" è inscindibile. Costituisce un'alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell'animo umano per consentirgli di essere davvero felice. Senza il dono della libertà l'umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l'ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza

in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della fermezza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente. Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale. L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile" (Papa Francesco). Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

## PRIME COMUNIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

A partire da questa domenica anche a sant'Andrea i bambini di 5<sup>a</sup> elementare (sempre a piccoli gruppi), durante la santa Messa delle 10.30, vivranno la loro Prima Comunione. Ci impegniamo a pregare per loro e le loro famiglie: Ginevra A., Alice B., Sofia B., Giada D., Giorgia S., Matilde V., Elena A., Maddalena C., Gaia F., Serena G., Eleonora R., Martha T., Vittoria G., Samuel M., Glenda M., Federico R., Lorenzo R., Riccardo D., Angela F., Tommaso F., Beatrice M., Sara P., Alessandro V., Gabriele B., Sofia C., Antonio C., Alice D., Maria Vittoria L., Giorgia S.

A san Pietro continuano le Prime Comunioni sia questa domenica che la prossima, durante la Messa delle 9.30.

## MERCATINO "INSIEME PER LE MISSIONI" - S. ANDREA

Rinnoviamo i nostri ringraziamenti a chi ci ha sostenuto, nonostante le difficoltà e le limitazioni. Con la vostra generosità siamo riusciti a rinnovare 10 adozioni a distanza nello Zambia (€ 1.700) tramite la Congregazione Suore di Carità e mandare un'offerta di € 750 nelle Filippine tramite le Suore Ancelle Missionarie. Ornella.

## DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE (23/01/2021 - 06/02/2021)

**Sono tornati alla Casa del Padre:** Besazza Renzo, Antonelli Daniele, Bobbo Elda, Sartori Francesco, Basso Tiziano, Danesin Teresa, Checchin Bruna, Benato Tullio, Calzavara Zaveria.

## SCAMBIO DELLA PACE DURANTE LA SANTA MESSA

La pandemia – ha ricordato il Consiglio Permanente – ha imposto alcune limitazioni alla prassi celebrativa al fine di assumere le misure precauzionali previste per il contenimento del contagio del virus. Non potendo prevedere i tempi necessari per una ripresa completa di tutti i gesti rituali, i Vescovi hanno deciso di ripristinare, a partire da domenica 14 febbraio, un gesto con il quale ci si scambia il dono della pace, invocato da Dio durante la celebrazione eucaristica. Non apparendo opportuno nel contesto liturgico sostituire la stretta di mano o l'abbraccio con il toccarsi con i gomiti, in questo tempo può essere sufficiente e più significativo guardarsi negli occhi e augurarsi il dono della pace, accompagnandolo con un semplice inchino del capo. All'invito «Scambiatevi il dono della pace», volgere gli occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, secondo i Vescovi, può esprimere in modo eloquente, sicuro e sensibile, la ricerca del volto dell'altro, per accogliere e scambiare il dono della pace, fondamento di ogni fraternità. Là dove necessario, si potrà ribadire che non è possibile darsi la mano e che il guardarsi e prendere "contatto visivo" con il proprio vicino, augurando: «La pace sia con te», può essere un modo sobrio ed efficace per recuperare un gesto rituale.

## INCONTRI CATECHISMO MESE DI FEBBRAIO

**S. Pietro:** 3<sup>a</sup> elem: giovedì 11 febbraio, ore 16.45

4<sup>a</sup> elem: lunedì 8 febbraio, ore 17.00

5<sup>a</sup> elem: calendario a parte

**S. Andrea:** 2<sup>a</sup> elem: mercoledì 17 febbraio (Le Ceneri)

3<sup>a</sup> elem: sabato 13 febbraio, ore 15.00

5<sup>a</sup> elem: calendario a parte

1<sup>a</sup> media: lunedì 15 febbraio, ore 17.30

2<sup>a</sup> media: mercoledì 24 febbraio, ore 17.00

3<sup>a</sup> media: venerdì 19 febbraio, ore 20.00

## SANTA MESSA NELLA MEMORIA DI SANTA BAKHITA

Lunedì 8 alle 17.30 in diretta televisiva su Antenna 3, sarà celebrata la santa Messa presieduta dal nostro Patriarca dalla cappella dove fu battezzata Santa Bakhita. La celebrazione è proposta insieme all'associazione "Papa Giovanni XXIII" e costituisce un momento di preghiera e formazione per tutto il Triveneto contro la piaga della tratta e della prostituzione.

## 11 FEBBRAIO: B. V. MARIA DI LOURDES

Questa memoria si collega all'esperienza mistica di Bernadette Soubirous, che per diciotto volte, tra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858, nella grotta di Massabielle, presso Lourdes, incontrò la Vergine Maria. Ella le dichiarò di essere "l'Immacolata Concezione", richiamando gli uomini alla preghiera e alla conversione. Il santuario eretto in quel luogo, su invito della Vergine, divenne meta di continui pellegrinaggi, soprattutto per gli ammalati. Per questo in questo giorno si celebra la Giornata Mondiale del Malato. Durante le sante Messe pregheremo per i malati, per i medici, gli infermieri e tutti gli operatori sanitari, invocando da Maria una benedizione particolare per loro. **A sant'Andrea celebreremo la santa Messa alle 15.00, a san Pietro e a Ca' Solaro alle 18.30.**

### ORARIO SANTE MESSE

**Sabato:** 18.00 a sant'Andrea; 18.30 a san Pietro

**Domenica:** 7.30, 9.30, 11.00, 18.30 a s. Pietro

8.30 e 10.30 a sant'Andrea

10.00 a Ca' Solaro

16.00 a Sant'Andrea Vespri e Adorazione

**Dal Lunedì al Venerdì:** 8.00 a Sant'Andrea

18.30 a San Pietro

### CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

#### **Domenica 7 febbraio - V DEL TEMPO ORDINARIO**

Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39

#### **Lunedì 8 febbraio - San Girolamo Emiliani**

Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56

#### **Martedì 9 febbraio**

Gen 1,20-2,4; Sal 8; Mc 7,1-13

#### **Mercoledì 10 febbraio - Santa Scolastica**

Gen 2,4-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23

#### **Giovedì 11 febbraio - B. Vergine Maria di Lourdes**

Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30

#### **Venerdì 12 febbraio**

Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37

#### **Sabato 13 febbraio**

Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10

#### **Domenica 14 febbraio - VI DEL TEMPO ORDINARIO**

Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45

### PARROCCHIA SANT' ANDREA APOSTOLO

v. Altinia 131 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631000

**Sito web:** [www.santandreafavaro.it](http://www.santandreafavaro.it)

**Mail:** [santandreafavaro@patriarcatovenezia.it](mailto:santandreafavaro@patriarcatovenezia.it)

### PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO

v. San Maurizio 26 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631500

**Sito web:** [www.sanpietrofavaro.it](http://www.sanpietrofavaro.it)

**Mail:** [parrocchiasanpietrofavaro@gmail.com](mailto:parrocchiasanpietrofavaro@gmail.com)

**Profilo Instagram:** [sanpietro.santandrea.favaro](https://www.instagram.com/sanpietro.santandrea.favaro)